



St. PHILIP SCHOOL
ROMA

St. Philip School
Via Don Orione, 8 - Roma 00182
Telefono 06.70613374
info@stphilipschool.it
www.stphilipschool.it

PIANO PER L'INCLUSIONE ***ST. PHILIP SCHOOL***

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo
grado

Anno Scolastico 2022/2023

INFANZIA : RM1AT1500V
PRIMARIA : RM1EM25008
SECONDARIA: RM1MTI500F



St. PHILIP SCHOOL
ROMA

St. Philip School

Via Don Orione, 8 - Roma 00182

Telefono 06.70613374

info@stphilipschool.it

www.stphilipschool.it

IL PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (ART. 8 D. LGS. N.66 13 APRILE 2017)

Ciascuna Istituzione scolastica predisponde il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. All'interno del Piano, deve trovare posto la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano per l'inclusione è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

PREMESSA

La Scuola Bilingue St Philip ha uno sguardo attento all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'istituto si impegna attivamente per la realizzazione della piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

La finalità della nostra Scuola è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una didattica inclusiva anche in un percorso più difficoltoso come può essere una scuola bilingue.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	2
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro 1) Disturbo dello spettro autistico ➤ 2) Disturbo del neuro sviluppo con compromissione socio comunicativa , neuropsicologica e comportamenti di tipo autistico	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	8
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	
Totali	11
% su popolazione scolastica	6 %
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI	
	Altro:	NO	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	
	Altro:	NO	
F. G. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	
	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	NO	
Altro:	NO		
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Progetti a livello di reti di scuole	NO	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici	SI	



I. Formazione docenti	a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2			SI		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			SI		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			No		
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

FINALITA'

Il piano di inclusione rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- ✓ Favorire un clima di accoglienza e l'inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- ✓ 2. Definire pratiche condivise tra scuola-famiglia.



- ✓ Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- ✓ Favorire il processo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.
- ✓ Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative e innovative.
- ✓ Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione).
- ✓ Definire buone pratiche comuni all'interno della scuola.
- ✓ Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo didattico (assegnazione, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutti gli operatori sono partecipi dell'organizzazione e della gestione del processo di inclusione:

IL GLI EFFETTUA:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES.

LA COORDINATRICE

- condivide le azioni individuate dal GLI e ne favorisce la realizzazione;
- promuove e garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie ;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il



coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione, anche – se necessario – facendo riferimento ai già richiamati modelli esemplificativi pubblicati sul sito del MIUR
- gestisce le risorse umane e strumentali; promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie degli alunni.

COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta del GLI delibera il PAI, esplicitando nel PTOF un impegno concreto e programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

CONSIGLI DI CLASSE

- rilevano i bisogni di ciascun alunno, definiscono gli obiettivi ed elaborano le azioni d'intervento.
- condividono i percorsi formativi con le famiglie, con le quali interagiscono in modo sistematico durante l'intero anno scolastico.

I collaboratori scolastici sono coinvolti nel processo d'inclusione e vi partecipano con competenza e professionalità: accolgono e sostengono gli alunni e i docenti in ogni momento della giornata lavorativa.

LA FAMIGLIA

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide i contenuti del PDP, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È stato attuato ed è in fase conclusiva il piano di formazione di tutto il personale della scuola. Il piano di formazione, inserito nel PTOF, sarà rinnovato e realizzato annualmente.

Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- Conoscenza delle fasi evolutive del bambino;
- Progettare nella complessità
- Disegno di forme;
- Educare con l'arte;
- Educare con la musica;
- Educare con il movimento;
- LIM – apprendimento collaborativo – smart note book
- Valutazione
- Didattica a distanza - inclusività e sostegno

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Allo stato attuale è adottata una modalità di valutazione formativa e non solo sommativa. Il gruppo di lavoro costituito a livello collegiale verificherà la coerenza dei criteri individuati con i percorsi formativi elaborati e apporgerà, se necessario, ampliamenti e/o modifiche.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze individuando le modalità di verifica.

Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro della classe);



- I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita;
- È prevista ed utilizzata una definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.
- Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali.
- Per gli alunni con DSA e altri BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola adotta un modello di PDP d'Istituto. Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Analisi della valutazione iniziale - intermedia e finale

Per il prossimo anno scolastico il Collegio Docenti delibererà nuovamente tra le modalità di valutazione anche la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona qualora si ripresentassero ulteriori occasioni di interruzione della attività didattica in presenza. Particolare cura sarà data nella predisposizione dei PEI e dei PDP in relazione alla didattica a distanza in un accordo sinergico con le famiglie affinché nessuno venga lasciato indietro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti curricolari e non, ancorché non specializzati nel sostegno, posseggono tutti, in forza di percorsi individuali di auto aggiornamento e formazione, competenze approfondite nel campo dell'inclusione scolastica. Le strategie pedagogico-didattiche, pertanto, vedono la partecipazione di tutto il corpo docente nei processi di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per gli alunni con disabilità.

Promossa e incentivata la attività di formazione che preveda l'utilizzo di strumenti digitali per una didattica inclusiva anche a distanza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Si rileva una partecipazione costante delle famiglie all'attività scolastica ed al dialogo educativo con i docenti. Oltre agli incontri di rito con tutte le famiglie, che si tengono almeno tre volte l'anno, i genitori di alunni con bisogni educativi speciali vengono incontrati mensilmente e collaborano attivamente alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sono inoltre previsti incontri individuali mensili e al bisogno con ogni insegnante. Per l'anno 2021/2022 si manterrà questa organizzazione con un maggiore coinvolgimento delle strutture preposte all'inclusione sul territorio, associazioni e servizi socio-sanitari.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In tutta la scuola, viene adottato un curriculum ed una didattica inclusivi, ricercando un "denominatore comune" che possa intercettare i bisogni educativi di ciascun bambino, nell'ottica della personalizzazione e della valorizzazione delle differenze individuali.

In base alle effettive situazioni di disagio viene elaborato un PDP.

Si continuerà a privilegiare una metodologia di carattere immaginativo ed operativo, stimolando l'espressione attraverso linguaggi diversi in un clima sereno e stimolante. Si lavorerà a gruppo classe e in piccoli gruppi, personalizzando il percorso formativo.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso volto a:

- Rispondere ai bisogni del singolo
- Monitorare la crescita individuale
- Favorire lo sviluppo e il successo della persona nel rispetto della propria individualità



Valorizzazione delle risorse esistenti

L'organico dei docenti non prevede ad oggi docenti di sostegno, per l'anno scolastico 2021/2022 la scuola si è avvalsa della collaborazione di un insegnante di lingua italiana L2 per aiutare studenti non italofoni; la scuola si avvale inoltre delle competenze professionali, didattiche pedagogiche relazionali dei docenti curricolari di madre lingua e di lingua inglese, dei docenti specialisti, delle famiglie, del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, educatori ed insegnanti. La scuola funziona come una concreta "comunità educante" e ciascuno componente dell'organizzazione scolastica, all'interno del proprio profilo, apporta il proprio contributo, senza processi di delega.

L'Istituto si propone di incrementare ulteriori corsi di Formazione anche sulla didattica inclusiva.

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto utilizza un edificio recentemente ristrutturato. L'azione didattica può quindi avvalersi di ambienti d'apprendimento anche strutturali quali:

aule ampie e luminose dotate di lavagna LIM
palestra
ampio ambiente dedicato alla psicomotricità e all'attività di drammatizzazione
laboratorio di arte
laboratorio multimediale
laboratorio di musica
due sale mensa
aree giochi esterne

L'edificio è naturalmente conforme alle norme di sicurezza ai sensi del dlgs. 81/08

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si avvale di esperti esterni per lo svolgimento di specifici insegnamenti di ampliamento dell'offerta formativa. In tale ambito vengono adottati linguaggi diversi e diversi approcci funzionali anche all'inclusione. Tra questi, lo studio di uno strumento musicale, la psicomotricità, la circomotricità, la drammatizzazione in lingua inglese impartite da specialisti del settore, nonché le attività sportive che la Scuola organizzerà con l'ASD Don Orione e il St Patrick.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Gli insegnanti di ogni ordine e studio sono attenti a rispondere alle esigenze di ogni singolo bambino sia nel momento iniziale dell'ingresso nel sistema scolastico, che nelle fasi di transizioni da un ordine di studio all'altro.

Si ricorda che attualmente gli ordini di studio sono solamente la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, la scuola però, dotata di un curriculum verticale, adotterà le stesse modalità anche per il passaggio alla futura scuola Secondaria di Primo grado.

Progetto continuità con la nostra Scuola dell'Infanzia e con le scuole dell'Infanzia del territorio:

- Compilazione di una griglia di osservazione relativa al profilo dell'alunno per il passaggio alla scuola primaria;
- incontri sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per lo scambio di informazioni in merito agli alunni e alle rispettive programmazioni didattiche;
- progettazione congiunta e realizzazione di attività didattiche specifiche rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia.

Progetto continuità con la scuola secondaria di primo grado: attivo anche dal prossimo a.s.2022/2023

1. Promozione di attività "ponte" per gli alunni di classe quinta. Il Laboratorio di musica ha lo scopo di attivare un



percorso per la conoscenza del linguaggio musicale e l'apprendimento pratico nella scuola primaria, in un'ottica di continuità con la scuola secondaria e la costituzione e formazione di un coro della scuola (alunni primaria e secondaria) come efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio musicale tra gli allievi.

2. Raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali

AZIONI PER L' A.S. 2022/2023

Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate nell'anno scolastico in corso,

Docenti:

- ✓ accoglienza nuovi docenti
- ✓ formazione docenti sull'inclusione
- ✓ supporto docenti da parte dei docenti esperti

Alunni:

- ✓ Organizzazione di Laboratori Inclusivi quali CORO-MUSICOTERAPIA
- ✓ Progetto EUROPA IN CANTO
- ✓ Laboratori di potenziamento-recupero-supporto alle attività didattiche dalla primaria alla secondaria di primo grado in orario scolastico e/o extrascolastico
- ✓ Laboratorio ORTO SUL TETTO e CUCINE DAL MONDO.
- ✓ co-progettazione con famiglie e specialisti di percorsi personalizzati e individualizzati.

Approvato dal GLI in data 30 maggio 2022 e deliberato dal Collegio docenti in data ____ giugno 2022

Timbro e Firma

Coordinatore Scolastico